



150 anni di romanità

Descrizione

150 anni di romanità *Roma, 8 Settembre 2011*

Tra i molteplici festeggiamenti susseguitesesi nel corso dell'anno per celebrare i 150 anni dall'**Unità d'Italia**, si fa largo anche un evento strettamente legato al territorio romano.

Il Centro Culturale Accademia D'Arte, Cultura e Tradizione Romanesca "**Giuseppe Gioacchino Belli**" ha così voluto rendere omaggio alla ricorrenza, organizzando una serie di eventi all'interno dello splendido Parco Labicano, presso l'antichissima Villa De Sanctis, un luogo tanto significativo e storico, quanto (ahimè) poco conosciuto tra il grande patrimonio di Roma.

L'8 Settembre si è tenuta la conferenza stampa di presentazione della manifestazione, ove si è illustrato il programma della manifestazione che si è svolta dal 10 al 22 Settembre presso **Villa De Sanctis**, con particolare attenzione alla data del 21 Settembre, data nella quale si è scelto di festeggiare il 220° anniversario della nascita del grande poeta romano Belli, con una rassegna di filmati illustrativi, critica ed interpretazione della vita e delle opere di **Giuseppe Gioacchino Belli**.

Ma la manifestazione si è arricchita di tanti eventi dedicati alla romanità, specialmente durante il periodo del Risorgimento, quando appunto anche Roma diviene parte della grande Nazione Italia che finalmente si riunisce.

Così possiamo ascoltare i poemi dedicati alla Breccia di Porta Pia, tuffarci nelle illustrazioni Ottocentesche in contrapposizione con le fotografie moderne, in un confronto di urbanistica e paesaggi della Roma Risorgimentale, per passare alla canzone romana da **Ettore Petrolini a Romolo Balzani**, convolvando sulla poesia e la letteratura dedicata all'unione dello stato italiano, tornando ancora sulla storia dell'arte romana nel XIX e XX Secolo. Non mancano inoltre il teatro e la prosa, nonché un coro polifonico che ha intonato canti romani, romaneschi e risorgimentali in quadrifonia.

Particolare attenzione anche al tema di Rivoluzione e Risorgimento, un argomento mai come ora attuale, che ha visto ora i protagonisti tanti paesi del Mediterraneo. In questo speciale pomeriggio, si è quindi dibattuto su quando sia lecito ribellarsi al potere dispotico e rivendicare la propria libertà. Lasciamo ai posteri l'ardua sentenza.

La manifestazione è stata inoltre affiancata, durante tutto il programma, da una mostra di arte, artigianato e testi letterali di 40 artisti, all'insegna del tema de "**La Rivoluzione**", quella stessa che ha reso l'Italia un paese unito, sotto un'unica bandiera.

Le 140 opere comprendono inoltre 40 litografie a colori di **Bartolomeo Pinelli**, che raccontano il panorama romano risorgimentale, confrontate da 30 fotografie della Roma odierna: un viaggio ispirato sia alle litografie del Pinelli sia alla Roma periferica.

La stessa mostra si è poi spostata nel cuore di Roma, presso Madonna dei Monti, in modo da essere visionata dal maggior numero di persone: un ponte che unisce la città intera, dalla periferia al centro storico, dove tutt'ora pulsa e vive la romanità più pura.

L'Accademia Giuseppe Gioacchino, nata nel 1970 e presieduta da **Giuseppe Renzi**, è oggi una associazione culturalmente vivace, con oltre 6000 iscritti tra i quali in veste di presidenti onorari troviamo tutte le più alte cariche capitoline e del Lazio, comprende inoltre tantissimi personaggi della cultura e dello spettacolo che hanno portato con sé in giro per il mondo, l'essere Romano e la Romanità.

L'Accademia è anche nota per il prestigioso concorso internazionale **Giuseppe Gioacchino Belli** ed il concorso **Nazionale Mario Dell'Arco**, due concorsi che mirano a scovare e valorizzare talenti artistici e a far conoscere i grandi poeti romani come il **Belli, il Trilussa e lo stesso Mario Dell'Arco**.

Un prestigioso riconoscimento che vede premiare i vincitori proprio nel Campidoglio, in dicembre.

Categoria

1. CULTURA
2. LIBRI
3. MOSTRE

Tag

1. belli
2. gioacchino belli

Data

27/07/2024

Data di creazione

16/09/2011

Autore

saradicarlo